

Roma, 09/07/2001

Nessuna fusione con Air France

Il Consiglio di Amministrazione dell'Alitalia ha approvato nel corso dell'odierna riunione le linee di due Memorandum of Understanding (uno con Air France e l'altro con Delta Air Lines) e ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di sottoscriverli. Dal perfezionamento di tali Memorandum si aprirà un periodo negoziale di trattative in esclusiva fra le tre Compagnie che dovrà concludersi entro il limite massimo della fine del prossimo mese di ottobre; limite questo che le parti prevedono di anticipare entro la fine del corrente mese di luglio.

Tali accordi pongono le premesse per un rilancio del posizionamento strategico dell'Alitalia, dopo la situazione in cui si è venuta a trovare a seguito dell'interruzione della partnership con la Klm, e potranno contribuire al rafforzamento competitivo ed al superamento di alcune delle criticità strutturali che caratterizzano l'attuale situazione aziendale.

L'alleanza con Air France e Delta potrà permettere l'ingresso di Alitalia nella Global Alliance SkyTeam, di cui sono già membri anche Korean Air, Aero Mexico e Czech Airlines, Compagnie che hanno già anticipato il loro gradimento all'ingresso di Alitalia in SkyTeam.

L'accordo che dovrà essere definito tra Alitalia ed Air France è basato sull'impegno reciproco a sviluppare un sistema multi-hub basato sugli aeroporti di Parigi Charles De Gaulle, Milano Malpensa e Roma Fiumicino.

E' prevista inoltre l'opportunità di operare in code sharing globale ovunque sia consentito, nonché la realizzazione di un frequent flyer program integrato, l'allineamento di prodotti e servizi ove si prospettino significativi benefici (pur mantenendo brand separati) e la definizione di una politica comune verso i partner ove sia possibile.

Relativamente al fascio Italia / Francia l'obiettivo è quello di operare in full joint venture, assicurando nel contempo la crescita bilanciata della capacità.

In questo quadro, è previsto che, fin dal primo anno di operatività degli accordi (che dovrebbero partire dal 1° Aprile 2002), su tale fascio le parti si divideranno il Risultato Operativo complessivo, in proporzione alla contribuzione da ciascuna Compagnia consuntivata nell'anno 2000, (60% per Air France e 40% Alitalia); tale ripartizione verrà gradualmente riequilibrata fino a raggiungere il 50% per entrambi al terzo anno.

Relativamente all'attività oltre il fascio Italia / Francia le parti si impegneranno a ricercare una politica commerciale congiunta che consenta loro di recuperare market share sui principali mercati europei.

Per quanto concerne le altre aree di business (Cargo, IT, Manutenzione, Handling etc.), Alitalia ed Air France definiranno modi e percorsi per definire la miglior strategia comune che porti a generare benefici sostanziali ed il massimo vantaggio dallo sfruttamento delle opportunità da ciascun settore offerte.

Alitalia ed Air France condividono l'obiettivo di una cooperazione di lungo termine; eventuali scambi azionari tra le due società saranno presi in esame solamente nel momento in cui si siano realizzate le condizioni che entrambe le Compagnie e i loro rispettivi azionisti riterranno necessarie.

L'accordo che Alitalia e Delta Air Lines dovranno raggiungere è di tipo commerciale e riguarderà la relazione tra l'Italia e gli Stati Uniti attraverso un'intesa di code-sharing, l'integrazione dei rispettivi frequent flyer program, lounges condivise e attività promozionali congiunte.

Considerato poi che forme più strette di collaborazione potranno generare maggiori benefici alle parti coinvolte, Alitalia e Delta ed Air France definiranno congiuntamente i termini di un accordo trilaterale sulle rotte Europa-Nord America.

Alitalia prevede che la complessiva Alleanza, a regime, produca per la Società benefici economici in termini di margine operativo per almeno 200 miliardi all'anno.

Una volta perfezionati, gli accordi di alleanza saranno sottoposti alle autorità antitrust comunitarie e statunitensi.